

Film Caravan

F

Festival internazionale itinerante del cortometraggio
Imperia - 8^a edizione - ingresso libero

Concorso internazionale, 3 agosto
cortometraggi
courts métrages, short film

21.30
**Via Santa Chiara,
Parasio**

Cineclub Fedic

C

3-6.8.2017

Ta bouche mon paradis / La tua bocca il mio paradiso / Your mouth my paradise
di Emilie Aussen
Francia 2016 / 29 minuti / PRIMA ITALIANA

Quattordici giovani ritratti durante un momento critico della loro vita affettiva. In amicizia, come in amore, le linee del gioco cambiano; le traiettorie finiranno per incontrarsi una sera di festa, in sottofondo una canzone di Julio Iglesias. Fourteen young people portrayed during a critical period of their affective lives. In friendship, as in love, lines change and paths will cross between themselves during an evening party, while a song by Julio Iglesias is playing in the background.

A
di Joe Houlberg
Ecuador 2016 / 16 minuti / PRIMA ITALIANA

Un mondo con solo una lettera. Il più recente antenato di "A" è l'Aleph (scritto anche 'aleph), la prima lettera dell'alfabeto fenicio (che consisteva interamente di consonanti; per questa ragione, è anche chiamato abjad per distinguerlo da un vero alfabeto). A sua volta, l'antenato di aleph può essere considerato il pittogramma di una testa di bue in uno scritto proto-sinaitico influenzato da geroglifici egizi, stilizzato come una testa triangolare con due corna. A world with only one letter. The earliest certain ancestor of "A" is aleph (also written 'aleph), the first letter of the Phoenician alphabet (which consisted entirely of consonants; for that reason, it is also called an abjad to distinguish it from a true alphabet). In turn, the ancestor of aleph may have been a pictogram of an ox's head in a proto-Sinaitic script, influenced by Egyptian hieroglyphs, styled as a triangular head with two horns.

A Parraché / Al volo / Snatched
di Emmanuelle Nicot
Belgio 2016 / 23 minuti / PRIMA ITALIANA

Raïssa (17 anni) e Alio (18 anni) dividono la stessa stanza in una casa famiglia da quando sono bambine. Una sera, al suo rientro in casa, Raïssa scopre che Alio ha lasciato il posto senza avvertirla. Raïssa (17 years old) and Alio (18 years old) share the same room in a foster home since they were children. An evening, coming back to home, Raïssa discovers that Alio left the place without tell her anything.

Totally Lies / Bugie Totali / Totally Lies
di Robin Mognetti
Svizzera 2015 / 11 minuti / PRIMA ITALIANA

Tre bloggers accettano di recitare in un film. Durante le riprese, l'incontro con uno degli storici "Hell's Angels", archetipo per eccellenza del misogino, suscita una discussione animata tra le ragazze. Le opinioni divergono, ma sembra che esse siano divertite a deridere l'immagine dell'uomo così come la loro, parlandone su diversi social web. Three bloggers accept to take part in a movie. On set, they meeting with a man from the historical "Hell's Angels", misogyny's archetype for excellence, create a debate between the girls. Opinions are different, but it seems that they got amused in mocking his and their own images. They talk about it on internet in various social webs.

Colombi / Colombi / Doves
di Luca Ferri
Italia 2016 / 21 minuti

Una coppia d'innamorati trascorre insieme un secolo di vita mentre gli oggetti, le mode, i film al cinematografo e gli architetti si susseguono in una lenta ma inesorabile discesa verso il raccapriccio. Two lovers spend an entire century of life together, while objects, trends, film at the cinematographer, architects, unfold in a slow but inexorable descent towards the horror.

Concorso internazionale, 4 agosto
cortometraggi
courts métrages, short film

21.30
**Via Santa Chiara,
Parasio**

Mantra
di Ho Lam
Francia 2015 / 25 minuti / PRIMA ITALIANA

Kim, un vecchio uomo asiatico, arriva in Francia per il funerale della ex moglie. Durante la cerimonia, passa del tempo con sua figlia. I due comunicano senza parlare la stessa lingua. Kim, an old Asian man, comes to France for the funeral of his ex wife. Meanwhile funeral ceremonies, he spends some days of cohabitation with his daughter. They communicate without speaking the same language.

Sakhisona
di Prantik Basu
India 2016 / 26 minuti / PRIMA ITALIANA

Vicino a Mogulmari, nel Bengala dell'Ovest (India), si erge una collina conosciuta dai locali come Sakhisona. Le storie su di essa sono ancora cantate dai musicisti della zona. Una cava nei dintorni ha portato recentemente alla luce i resti di un monastero, così come alcuni oggetti risalenti al VI Secolo. Il film mostra tali oggetti sconosciuti e rimette in scena il folklore del luogo attraverso diversi frammenti di immagini e suoni. Near Mogulmari, in West Bengal (India), lies a mound known locally as Sakhisona. The stories about it are still sung by local musicians. A dig nearby, recently uncovered the remains of a monastery as well as some objects dating back to the 6th-century. The film shows the objects unearthed and re-enacts the folklore in fragments.

:/nterstellar
di Maura Brewer
USA 2015 / 11 minuti / PRIMA ITALIANA

:/nterstellar è una rivisitazione sperimentale del film fantascientifico Interstellar (2014). Nell'originale, Murphy Cooperis è la figlia dell'eroe; tuttavia in questa versione lei è la narratrice stessa, la quale descrive la lunga e misteriosa assenza del padre e il suo eventuale ritorno. /nterstellar is an experimental retelling of the 2014 science fiction film Interstellar. In the original, Murphy Cooper is the daughter of the hero, but in this version she is the narrator, who describes her father's long, mysterious absence and eventual return.

Stanza 52 / Stanza 52 / Room 52
di Maurizio Braucci
Italia 2016 / 13 minuti

In un lussuoso albergo di Napoli, nella stanza 52, accade qualcosa di magico e misterioso. A esserne a conoscenza è soltanto Serena, una stramba cameriera cinquantenne che, malgrado una vita difficile, non ha perso il sorriso. Mentre fa le pulizie, Serena interroga la stanza sul destino che il proprio defunto marito ha avuto nell'aldilà; la stanza sembra risponderle, ma in modo confuso. In a luxury hotel in Naples, in room 52 something magic and mysterious happens. The only one who knows about it is Serena, a strange fifty years old waitress who, despite a difficult life, didn't lose her smile. During cleaning, Serena asks the room about the destiny her husband had in the afterlife; the room seems to answer to her, but in a confusing way.

Via Roma / Via Roma / Rome Street
di Jenna Hasse
Italia 2016 / 17 minuti

Il giorno prima della partenza per le riprese in Italia, Andréa, la regista, verifica i luoghi del set sul suo computer. Durante la visione, viene attratta da una foto in particolare, una piccola piazza con una donna stesa al suolo. The day before the departure for the shooting in Italy, Andréa, the director, verifies the places of the scenes on her laptop. Her attention is attracted by a particular photo, a small square with a woman lying on the ground.

Concorso internazionale, 5 agosto
cortometraggi
courts métrages, short film

21.30
**Via Santa Chiara,
Parasio**

Valentina
di Ben Guez
Messico / 17 minuti / PRIMA ITALIANA

Un magico e leggero cortometraggio di cinema vérité, ispirato allo scritto di Juan Rulfo, dove una coppia nella remota Sierra Madre in Messico si occupa del loro gregge di capre. A softly magical cinéma vérité short inspired by the writing of Juan Rulfo, in which a couple in Mexico's remote Sierra Madres tend to their tribe of goats.

Lost Exile / Esilio Perduto / Lost Exile
di Fisnik Maxhuni
Svizzera 2016 / 29 minuti

Emir, uomo di famiglia, lavora per la mafia locale come contrabbandiere di persone tra Serbia e Ungheria. Hana, una donna giovane kosovara, vuole fuggire dal suo paese. Per farlo, incontra Emir, che deve condurla fuori dal confine. Sulla strada, i colleghi senza scrupoli dell'uomo, gli ordinano di fermarsi al motel prossimo al confine. Vedono in Hana l'opportunità di guadagnare altro denaro esponendola al mercato della prostituzione. Quella notte Emir deve far fronte al dilemma morale e alla sua umanità, dal momento in cui Hana mette in campo tutto il coraggio che ha per cambiare la sua stessa vita e arrivare in Europa. Emir, a family man, works for the local mafia as people smuggler between Serbia and Hungary. Hana, a young woman from Kosovo, wants to flee her country and meets Emir to drive her away. On the way, Emir's unscrupulous colleagues order him to stop at a motel next to the border. They see in Hana the opportunity to gain money by delivering her to a prostitution ring. That night, Emir is faced with a moral dilemma and his own humanity as Hana will test her courage to change her life and make it to Europe.

Du plomb pour les bêtes / Piombo per le bestie / Lead for beasts
di Théodore Sanchez-Wilsdorf
Francia 2017 / 32 minuti / PRIMA ITALIANA

Una piccola cittadina arroccata nel cuore della foresta dei Vosgi vede arrivare alla stazione Yanis, un giovane ventenne outsider. Accolto da uno degli abitanti del villaggio, Yanis pensa finalmente di aver trovato un posto tranquillo dove vivere. In the station of a small town in the heart of Vosges forest arrives Yanis, a borderline young boy. Hosted by a guest of the place, Yanis thinks he finally has found a good place to live.

Sie in him / Lei in lui / She in him
di R.R. Benbach, Roman Huben e Rhona Muhlebach
Svizzera 2016 / 8 minuti / PRIMA ITALIANA

Nel mezzo del ghiaccio un uomo desidera una donna. Ella diventa un'ossessione. Disperato, prova l'impossibile: fuggire la sua possessione. In the middle of the ice a man desires a woman. She becomes his obsession. Desperate, he tries the impossible: to escape his possession.

Cuatro postales a Marta / Quattro cartoline a Marta / Four postcards to Marta
di Hernán Talavera
Spagna 2015 / 10 minuti

Ho qui un piccolo film; è fatto di qualche cartolina filmata. Sono semplici, intime cartoline, che ho spedito alla mia ragazza quando è tornata al suo paese, in Lettonia, nell'autunno del 2014. Durante quei mesi di separazione, non sapevamo se ci saremmo potuti incontrare ancora; la sua assenza impregna ogni frame del film. I have here a small film; it's made from a few filmed postcards. These are simple, intimate postcards I sent to my girlfriend when she returned to her country, Latvia, in the autumn of 2014. During those months of separation, we didn't know if we could meet again; her absence imbues every frame of the film.



Con il patrocinio di



Main sponsors



Partners

Festival internazionale itinerante del cortometraggio / 8ª edizione

F

Filmcaravan



Direzione artistica / Fabrizio Polpettini
Presidenza e organizzazione / Monique Martini
Regia tecnica proiezioni / Calini Light Equipment Service SAS
Identità visiva / Valesca Panizza
Logistica / Ivano Pasquini, Ki Point Imperia
Sottotitoli e traduzioni / Giulia Olivieri e Emanuele Gaetano Forte
Trailer / Matteo Stocco e Luca Carrara

6 agosto
**festeggiamenti
e proiezioni**
dalle 19.00
**Tapas Beach,
Zona Santa Lucia,
Borgo Prino**



La giuria
the jury

C

Cineclub Fedic

3 - 6 agosto 2017, Imperia

ore 21.30 - ingresso libero
english subtitles - free entry
www.filmcaravan.org

**19.00
Rinfresco**

La serata di chiusura comincia in spiaggia, all'ora dell'aperitivo, con i suoni dei DJ di Filmcaravan.
The closing night starts, on the beach, with an aperitivo and the sounds of Filmcaravan DJs.

**21.00
Premiazione**

Venite a scoprire quali saranno i film premiati dalla giuria di Filmcaravan e quale sarà il film preferito dal pubblico. Procederemo anche ad un'estrazione a sorte per assegnare ad un fortunato spettatore votante una selezione di prodotti del FRANTOIO ULIVI DI LIGURIA.
Find out which films have been awarded by the Jury of Filmcaravan. There will also be a raffle for everyone who has voted for the Audience Award with one lucky spectator winning a selection of products from FRANTOIO ULIVI DI LIGURIA.

**21.30
Film di chiusura**

L'ultima spiaggia / L'ultima spiaggia / The last beach
di Thanos Anastopoulos e Davide Del Degan
Italia, Grecia, Francia 2016 / 119 minuti

Un anno trascorso in una spiaggia popolare a Trieste, dove un muro di tre metri separa ancora oggi gli uomini dalle donne. Una riflessione sui confini, le identità, le generazioni. Una tragicommedia sulla natura umana.
Thanos Anastopoulos nasce il 26 ottobre 1965 ad Atene, Grecia. Produttore e regista, è conosciuto per i suoi film Réparation (2007), La figlia (2012) e L'ultima spiaggia (2016). Davide Del Degan, regista e attore, è conosciuto per i suoi film La Collezione di Medea (2009), L'ultima spiaggia (2016) e Habibi (2010).

An year spent on a popular beach in Trieste, where a three meters wall still divides today men from women. A reflection about borders, identities, generations in a humane nature's tragicomedy.
Thanos Anastopoulos was born on October 26, 1965 in Athens, Greece. He is a producer and director, known for Réparation (2007), La figlia (2012) and L'ultima spiaggia (2016). Davide Del Degan is a director and actor, known for La Collezione di Medea (2009), L'ultima spiaggia (2016) and Habibi (2010).

**00 - 04.00
Closing party!**

La serata di chiusura comincia in spiaggia, all'ora dell'aperitivo, con i suoni dei DJ di Filmcaravan.
The closing night starts, on the beach, with an aperitivo and the sounds of Filmcaravan DJs.

Marco Bruzzone

Marco Bruzzone (Genova, 1974) è un artista e attualmente vive a Berlino, in seguito agli studi in Biologia all'Università di Genova e in Fotografia e Nuove Tecnologie all'istituto Bauer a Milano. Il suo lavoro è anzitutto concettuale e spesso descritto come relazionale o inerente all'arte della "pratica sociale". La forma può variare tra pittura, scultura e performance. Marco è rappresentato dalla Galleria berlinese Gillmeier Rech. Le sue recenti esposizioni includono: Pollock Gallery, Dallas SMU, Kustverein Arnsberg, Museo Hermann Nitsch, Napoli, Gillmeier Rech, Berlino, Ashley, Berlino, Dingum, Berlino, Chateau Shatto, LA, Paradise Garage, LA, Performa 13, New York City, Kings ARI, Melbourne, Tagteam, Bergen, Almanac, Londra, Bortolozzi Galerie, Palais de Tokyo, Parigi, Bergen Kunsthall, Bergen, Weneklasen/Werner, Berlino, WIELS, Bruxelles, Kusthalle Basilea, OSLO10, Basilea.
Marco Bruzzone (Genova, 1974) is an artist based in Berlin. He studied Biology at University of Genova and Photography and New Technologies at Bauer Institute in Milano. His work is primarily conceptual and often described as relational or "social practice" art. It finds its final form mainly through the mediums of painting, sculpture and performance. He is represented by the Berlin gallery Gillmeier Rech. Recent exhibitions include: Pollock Gallery, Dallas SMU, Kustverein Arnsberg, Museo Hermann Nitsch, Naples, Gillmeier Rech, Berlin, Ashley, Berlin, Dingum, Berlin, Chateau Shatto, LA, Paradise Garage, LA, Performa 13, New York City, Kings ARI, Melbourne, Tagteam, Bergen, Almanac, London, Bortolozzi Galerie, Palais de Tokyo, Paris, Bergen Kunsthall, Bergen, Weneklasen/Werner, Berlin, WIELS, Brussels, Kusthalle Basel, OSLO10, Basel.

Celya Larré

Dopo essersi formata in Storia dell'Arte, Celya si specializza nella produzione e nell'organizzazione di diversi festival di cinema in Svizzera ed esposizioni di arte contemporanea presso il Centro Culturale Svizzero a Parigi. Allo stesso modo, nel frattempo si dedica allo studio, l'analisi e lo sviluppo di diverse sceneggiature cinematografiche per Arte Cinema e per svariati produttori indipendenti internazionali. After her studies in Art History, Celya focuses her work on the production and organization of Swiss film festivals and contemporary art exposition that take place in the Cultural Swiss Centre in Paris. Meanwhile, she pursues her career in studying, analyzing and developing several movie scripts for Arte Cinema and other various international independent producers.

Sylvain Menétrey

Sylvain Menétrey è un curatore, autore ed editore che vive e lavora tra Losanna e Ginevra. Dopo aver collaborato come coordinatore artistico al Centro d'Arte di Friburgo, ora codirige dal 2016 Forde Arte Contemporanea a Ginevra con Nicolas Brulhart. È inoltre cofondatore, assieme a Philippe Jarrigeon, della rivista parigina d'arte Dorade (2009-2013). Commissario di diverse esposizioni collettive tra le quali Macaroni (Wallriss, Friburgo, 2016), Clouds in the Cave (Fri Art, Friburgo, 2015), e Tout Arrive (Exo Exo, Parigi, 2013), scrive anche regolarmente per diverse riviste e testate come Kunstbulletin, Interview (Germania), Mixte et Double, e per i libri d'artista di Pauline Beaudemont, Vincent Kohler o Laurent Kropf. Nel 2016 ha pubblicato Semiospace, A Spaced Out Artistic Experiment, per le edizioni Clinamen, trattato sul lavoro dell'artista francese Raphaële Bidault-Waddington.
Sylvain Menétrey is a curator, author and editor who lives and works between Lausanne and Geneva. After a collaboration as art director in the Art Centre of Fribourg, since 2016 he is codirecting Forde Arte Contemporanea in Geneva with Nicolas Brulhart. He is also co-founder, with Philippe Jarrigeon, of the Parisian art magazine Dorade (2009-2013). Commissioner for different collective exhibitions, including Macaroni (Wallriss, Fribourg, 2016), Clouds in the Cave (Fri Art, Fribourg, 2015), and Tout Arrive (Exo Exo, Paris, 2013), he writes regularly for different magazines and headlines like Kunstbulletin, Interview (Germany), Mixte et Double, and for the art books by Pauline Beaudemont, Vincent Kohler or Laurent Kropf. In 2016 he published Semiospace, A Spaced Out Artistic Experiment, Clinamen editor, an essay about the work of the French artist Raphaële Bidault-Waddington.